

La violenza non è convocata 2014

Questo progetto è stato sostenuto dal Circolo del Cinema di Bellinzona, le scuole e i suoi attori (allievi, genitori e docenti), la fondazione Education21, il Municipio di Bellinzona, 3 uffici del Cantone, esperti sui fenomeni migratori, membri della federazione calcio, di Gioventù e sport, ecc.

Il progetto si è svolto nel 2012 su quattro contesti differenti:

- **La scuola elementare di Bellinzona** → tutti gli allievi della sede, 9 classi per 191 ragazzi, hanno seguito un percorso didattico promosso in occasione del 20 novembre, giornata mondiale dei diritti del bambino. Le attività si sono svolte nel seguente modo:
 - Promozione dei diritti del bambino (4 unità didattiche per classe)
 - Attività sull'autostima (2 unità didattiche)
 - Lettura di una storia (2 unità didattiche)
 - Proiezione di un filmato sul tema, presso il cinema Ideal di Giubiasco.
- **Scuola Media 1 di Bellinzona** → progetto che ha toccato 110 allievi di seconda media, con i quali si è svolto un percorso didattico:
 - Una giornata d'animazione sulla gestione non violenta dei conflitti
 - Una giornata d'animazione intorno al tema della non discriminazione
 - Preparazione, accompagnamento e svolgimento d'attività sulla gita di 2 giorni a Sion per la visita all'Istituto Internazionale dei diritti del bambino
 - Giornata di chiusura della scuola: proiezione dei filmati creati dai ragazzi con il sostegno di una regista dell'Associazione Franca e dei suoi collaboratori.
 - Queste tematiche si sono intrecciate con il programma scolastico di alcune materie. Oltre a queste attività sono anche state effettuate delle interviste e riprese all'interno di altre classi che sono sfociate nella creazione del video "Fuori gioco".
- **Spazio sociale** → abbiamo offerto una rassegna cinema sul tema delle migrazioni (6 film), dal titolo "Un calcio al pregiudizio". Questa rassegna voleva invitare le persone ad avere un approccio umanista dell'altro, del migrante, in grado di partecipare alla vita sociale. Al termine di ogni film il pubblico poteva interagire con esperti del settore. Questa esperienza ha riscontrato un notevole successo di pubblico (min. 80 persone, max 200).
- **Raggruppamento Allievi-Sud** → 5 serate di discussione sul tema della violenza nello sport con tutti gli attori sociali delle associazioni sportive che operano nel quartiere Semine: allievi, genitori, allenatori, arbitri, dirigenti sportivi, ecc. Un approccio di tipo partecipativo è stato messo in pratica durante questo progetto ed ha motivato e rinforzato le competenze personali e sociali di ogni attore. Sono ancora in fase di allestimento una serie di interventi per promuovere i diritti del bambino nella pratica sportiva. Nel dettaglio vorremmo svolgere le seguenti attività:
 - Giornata di sensibilizzazione delle squadre del settore allievi e di chiunque entri in contatto con i minorenni all'interno della società sportiva, al rispetto dei diritti del bambino nello sport.
 - Produzione di un video per e con gli allievi.

Questo progetto si basa su una ricerca effettuata da Francesco Lombardo per conto dell'Istituto Universitario Kurt Bösch (IUKB, Sion), il quale voleva dimostrare che era possibile creare un ambiente protettivo per i bambini tramite la partecipazione di tutti gli attori sociali presenti in un quartiere con un'alta densità di famiglie migranti.